

## Ditte hi-tech, più sgravi su oneri di urbanizzazione

— Cosa si intende per azienda hi-tech? Lo chiede Marcello Zenoni, consigliere del Movimento 5 Stelle, agli assessori Stefano Zenoni e Francesco Valesini durante la 3ª Commissione consiliare di ieri dove si è discussa, e approvata all'unanimità, la delibera sulla riduzione (o maggiorazione) degli oneri di urbanizzazione. L'obiettivo è premiare l'insediamento di realtà produttive negli spazi di-

smessi, con sgravi per le aziende innovative o hi-tech. «Questo meccanismo può rilevarsi un cavallo di Troia, perché un'attività innovativa potrebbe cambiare - fa notare Zenoni -. E poi, cosa si intende per attività innovativa hi-tech? Serve creare un recinto per queste agevolazioni». Alberto Ribolla della Lega Nord, reputa sbagliata la riduzione fino al 25% sugli oneri per le attività innovative che costruiscono su

aree libere. «Partiamo da un'aliquota molto alta rispetto alla media lombarda, 260 euro al metro quadro, la finalità della delibera è concorrenziale, puntiamo a portarci a casa aziende hi tech» spiega Valesini. Che, su richiesta di Tommaso D'Aloia (Fi) presenta il dato aggiornato sugli oneri incassati: 1,2 milioni di euro. Con le nuove aliquote il gettito per il Comune si riduce. È l'assessore Zenoni ad esemplificare: «Su 10 mila metri quadri gli oneri sono di 2,6 milioni, più standard. Scenderanno a 1,3 più 1,3 milioni e, nel caso di azienda innovativa, a 650 più 650 mila».

**Diana Noris**

